



Unione dei Comuni

“Comunità Collinare Valtriviera”

Comuni di Cantarana, Castellero, Cortandone, Mareto, Monale, Roatto e San Paolo
Solbrito

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE - DIRITTO ALLO STUDIO

DETERMINAZIONE N. 17 DEL 13/06/2026

**OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA FORNITURA ARMADI PER ASILO NIDO -
PIMASTI SRL - ASTI**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI :

l'art.107, l'art.153, comma 5, l'art.191, comma 1, del D.Lgs n°267 del 18.08.2000 (Testo unico in materia di ordinamento degli enti locali); e l'art. 147 bis D.Lgs. 267/2000 come introdotto dal D.L. 174/12;

RICHIAMATO il vigente Regolamento Comunale sull'organizzazione dei servizi e del personale comunale;

RICHIAMATO il vigente Regolamento dell'Unione sull'organizzazione dei servizi e del personale comunale;

VISTO il bilancio dell'Unione dei Comuni di previsione per l'esercizio finanziario 2026-2028 approvato con deliberazione nr. 21 in data 20/12/2025;

VISTO lo statuto dell'Unione dei Comuni;

VISTO il Regolamento comunale dei contratti;

VISTO il Regolamento dell'Unione dei Comuni Valtriviera sul sistema dei controlli interni come approvato con D.C.C. n. 21 del 22/10/2013;

VISTI gli artt. 3 e 17 del D.Lgs. 3.2.1993, n. 29 e s.m.i., inerenti le funzioni e le responsabilità dei dirigenti e le Amministrazioni destinatarie delle norme, come sostituiti dal Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

TENUTO CONTO che secondi i disposti dell'art. 107, del D.Lgs. n. 267/2000, il responsabile di settore, avendo idonea professionalità, esercita legalmente le funzioni attribuitegli in sede regolamentare ed è in condizioni di esercitarle tutte nessuna esclusa compresi i compiti aventi efficacia verso l'esterno;

PRESO ATTO della Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 2 del 14/01/2015 con cui è stato adeguato il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – “ Art. 5 Articolazione delle funzioni” (approvato con deliberazione Assemblea dei Sindaci n. 26 del 28/07/2011) ripartendo l'attività dell'Unione che gestisce per i propri comuni associati le funzioni fondamentali previste dalla legge;

VISTO il Decreto del Presidente dell'Unione Collinare Valtriviera nr. 16 del 23/07/2024, che attribuisce l'incarico di Responsabile del Servizio Istruzione;

VISTO il Decreto del Sindaco del Comune di Monale nr. 3 del 15/06/2024 che attribuisce l'incarico di responsabilità per le funzioni fondamentali in ambito demografico, funzioni non oggetto di associazionismo obbligatorio oltre che a parte delle funzioni del servizio istruzione;

TUTTO CIO' PREMESSO

La sottoscritta BALBO Roberta – dipendente in ruolo del Comune di Monale – Cat. D, distaccato funzionalmente presso l'Unione dei Comuni;

PREMESSO CHE:

- il Comune di Monale sta realizzando il nuovo asilo nido;
- i lavori di costruzione risultano in fase di completamento;
- l'apertura della struttura è prevista per il giorno 1° settembre 2026;
- si rende necessario procedere all'acquisto degli arredi necessari al funzionamento del servizio educativo;

CONSIDERATO CHE:

- gli arredi devono essere conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza, qualità, igiene e funzionalità per servizi destinati alla prima infanzia;
- occorre garantire l'allestimento completo degli spazi educativi entro i tempi utili per l'apertura della struttura;

CHE si rende necessario provvedere all'acquisto di n. 2 armadi, di cui:

- n. 1 armadio spogliatoio destinato al personale educativo, al fine di consentire la corretta custodia degli effetti personali e degli indumenti di lavoro, nel rispetto delle disposizioni in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- n. 1 armadio destinato allo stoccaggio dei prodotti e dei materiali per la pulizia, al fine di garantire la loro conservazione in uno spazio dedicato, sicuro e non accessibile ai bambini;

RILEVATO CHE la fornitura in oggetto risulta necessaria per l'allestimento e la piena funzionalità della struttura educativa e per assicurare adeguati standard di sicurezza, igiene e organizzazione degli ambienti;

RITENUTO NECESSARIO ed opportuno provvedere in merito dando corso all'acquisto in oggetto vista la necessità di assicurare il funzionamento del servizio;

RITENUTO OPPORTUNO incaricare la seguente ditta specializzata nel settore di comprovata capacità e serietà riscontrata in precedenti analoghe occasioni :

- DITTA PIMASTI – Fraz. Quarto Inferiore n. 284 Asti – P.IVA 01017730050
- DATO ATTO che la ditta PIMASTI – Fraz. Quarto Inferiore n. 284 Asti – P.IVA 01017730050 specializzata nel settore, ha presentato in data 11/06/2026 prot. nr. 773 il preventivo, conservato agli atti, contenente l'offerta relativa alla fornitura di arredi e nello specifico armadi per il nuovo asilo nido per un importo complessivo di € 542,70 oltre IVA 22% per un totale di € 662,110;

PRESO ATTO che:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questo Ente può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n.296/2006;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnicoprofessionale;

DATO ATTO che, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto s'intende perseguire: fornitura di detergenti
- Importo del contratto: € 662,10 IVA compresa;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs.36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

CONSIDERATO che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

DATO ATTO che per la presente procedura è stato rilasciato dalla Autorità Nazionale Anticorruzione il seguente CIG BC069AD9F4

PRESO ATTO della regolarità contributiva della Ditta Pimasti con sede in Asti P.IVA 01017730050 così come desumibile dal DURC emesso in data 20/03/2026;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

DETERMINA

1. CHE le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- DI AFFIDARE alla Ditta PIMASTI – Fraz. Quarto Inferiore n. 284 Asti – P.IVA 01017730050 l'incarico per la fornitura di armadi per il nuovo asilo nido per un importo complessivo di € 662,10 IVA Compresa
2. Di IMPEGNARE la somma di € 662,10 IVA compresa ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs n° 267/2000 a carico del bilancio in corso d'esercizio come segue:

Ditta	Anno	Impegno n.	Mis./Progr./Tit.	Voce	Cap.	Art.	Importo	CIG
PIMASTI SRL	2026	241	12112	9170	3680	1	662,10	BC069AD9F4

3. DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
4. DI RENDERE noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è Balbo Roberta
5. DI TRASMETTERE il presente provvedimento all'Ufficio Finanziario associato per i successivi adempimenti di competenza.

Castellero, li 13/06/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to: BALBO Roberta

Il Responsabile del Servizio, in ordine alla copertura monetaria del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 9 comma 1, lett. a) numero 2 del D.L. 78/2009 e s.m.i., convertito nella legge 3/08/2009, n. 102, ed in relazione alla compatibilità degli stanziamenti di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica/regole patto stabilità interno, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgsn. 267/2000 e s.m.i. esprime parere favorevole.

Castellero, li 13/06/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to: BALBO Roberta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata in forma legale ad ogni effetto di legge all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 06/07/2026, n. Reg. pubbl.

Dal termine di pubblicazione decorrono i termini prescritti dalla Legge per impugnative, ricorsi ed opposizioni.

La presente determinazione viene altresì pubblicata nella sezione Trasparenza, valutazione e merito in ottemperanza a quanto stabilito dagli artt. 26, 27 e 37, 38 del D.Lgs. 33/2013.

Castellero, li 06/07/2026

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to: ACCASTO Sara

E' copia conforme all'originale, in carta libera per gli usi consentiti dalla Legge

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALECARAFÀ dott.
Vincenzo